

LA TESTIMONE

«Ringraziano tutti e hanno timore di chiedere troppo»

MARIA PIA MACCHI*

«Quando torno a Kannyakumari ritrovo gli studenti, a cui avevamo promesso aiuti per continuare a studiare, contenti di rivedermi ma col timore di essere in troppi a chiedere quelle che per loro sono grandi cifre: i soldi per i libri, per le uniformi scolastiche, le cartelle. Le chiedono per un futuro diverso da quello dei genitori, che hanno per lo più lavori saltuari. Sono i figli e le figlie delle donne della federazione Amudha Surabi, con una fila interminabile di conti da pochi euro da pagare. Ritrovo anche gli studenti cui non sembra vero di poter andare al College, che mi scrivono lettere piene di riconoscenza. Alcune iniziano con le parole "Dear Pistoia" perché pensano che sia stata una buona signora dal cuore generoso a pagare per loro. Cerco di spiegare che Pistoia vuol dire tanta gente, che insieme ha teso una mano per realizzare "15 minuti per la vita". Una nuova vita.

Il progetto è rivolto soprattutto ai bambini e alle donne. I pescatori in difficoltà sono pochi, perché hanno avuto aiuti dal governo. E' invece scoperta la fascia dei venditori e venditrici ambulanti e degli artigiani che lavorano la fibra di cocco. Il partner locale Ccd li sta organizzando in cooperative e ha aperto un negozio per la vendita dei prodotti sulla spiaggia.

A gennaio apriremo un consultorio con una dottoressa laureata in medicina ayurvedica che si occuperà anche della sensibilizzazione sui temi della medicina tradizionale. Ancora un grazie a tutti coloro che hanno contribuito a finanziare la ricostruzione».

**antropologa, presidente dell'ong Magia verde*

TSUNAMI



ADOZIONI Suganya e Harold, adottati dai pistoiesi. Al centro l'antropologa Maria Pia Macchi